

LA SGR RILEVA UN PORTAFOGLIO DI IMMOBILI STORICI E SEDI ISTITUZIONALI NEL CENTRO DI ROMA

A Coima tre palazzi da 200 mln

Così la società diventa primo azionista e gestore del fondo Sapphire acquisendo le quote di Zurich e Morgan Stanley

di ROSSELLA SAVOJARDO

Coima punta ancora su Roma confermando l'attrattiva della capitale per gli investimenti in edifici di prestigio e da valorizzare. La sgr ha acquisito un portafoglio di tre immobili di pregio del controvalore complessivo di oltre 200 milioni di euro con l'obiettivo di ottimizzare la gestione attraverso un piano di interventi finalizzato alla riduzione delle emissioni e al risparmio energetico. «Roma è un mercato con una valenza strategica per Coima», ha detto Gabriele Bonfiglioli, chief investment officer della società, «è una città con un grande potenziale per interventi di riqualificazione urbana, dove si può celebrare finalmente una capacità italiana di fare squadra». Nel dettaglio, gli immobili si estendono complessivamente su una superficie di circa 45 mila metri quadrati e sono situati nel cuore del centro storico di Roma.

Si tratta di Palazzo Verospi e Galleria Sciarra, in zona via del Corso, rispettivamente sede della presidenza del Consiglio e di Anac, mentre il terzo immobile fa riferimento a Pa-



Scorci di Palazzo Monte, di Palazzo Verospi e della Galleria Sciarra

lazzo Monte, sito in zona Campo de' Fiori e sede del Consiglio di Stato. Con l'operazione Coima subentra anche come azionista di maggioranza e gestore del fondo Sapphire, acquisendo le quote finora detenute da Zuri-

ch e Morgan Stanley. I trophy asset, infatti, costituiscono l'intero portafoglio di Sapphire, fondo alternativo d'investimento immobiliare riservato a investitori qualificati. L'operazione, spiegano dalla sgr guidata Manfredi Catella,

è stata finalizzata attraverso Coima Core Fund I e Coima Core Fund II, due fondi partecipati da primari investitori italiani con una strategia di investimento focalizzata sull'acquisto e la gestione di immobili a reddito ubicati nelle principali città italiane. Il piano di intervento è finalizzato a ottenere la classificazione del fondo Sapphire, attraverso l'ottenimento della certificazione Breeam in use, con la riduzione delle emissioni operative degli edifici. Il deal, di cui Molinari Agosti-

nelli, lo studio Giliberti Triscornia Associati e Gianni & Origoni sono stati advisor legali, è stato inoltre supportato dall'emissione di un sustainability-linked loan (particolare tipologia di finanziamento le cui le condizioni finanziarie dipendono dal raggiungimento di obiettivi di sostenibilità predefiniti) da parte di un pool di istituti bancari costituito da Crédit Agricole e Bper, entrambi in qualità di sustainability coordinator, assieme anche a Ing. (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

